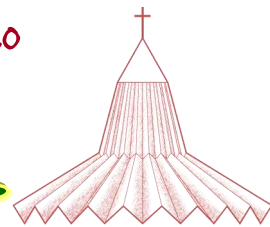


Parrocchia San Bernardo - quartiere Comasina - Milano



prendinota

di domenica 17 mag 2026

VII Domenica di Pasqua



Sieger Köder, *Cena in Emmaus (part.)*, 1986, Chiesa Mater Dolorosa, Rosenberg (Germania)

Il vangelo di questa settima domenica di Pasqua ci offre uno dei quadri più belli tra tutti i racconti delle apparizioni di Gesù risorto ai discepoli: la cena in Emmaus. Tra l'altro capita proprio a proposito nel giorno in cui celebriamo la Messa di prima comunione per ventidue nostri ragazzi e ragazze.

L'episodio parla proprio dell'eucaristia, è quasi un ritratto essenziale della celebrazione eucaristica stessa. Possiamo dividere il racconto in due grandi scene: la prima è il viaggio verso Emmaus, con la tristezza palpabile dei discepoli che tornano delusi a casa; la seconda è la cena nella locanda dove quel viandante prima sconosciuto, si rivela essere Gesù stesso proprio nel

gesto dello spezzare il pane, nel gesto dell'eucaristia.

Nella prima scena i due discepoli tornano al tramonto verso casa, con la delusione nel cuore per quanto accaduto nei giorni precedenti, per aver visto Gesù, nel quale avevano riposto le loro speranze, morire sulla croce. Ormai era chiaro che si erano sbagliati, che lui non era chi diceva di essere... forse avevano ragione i suoi nemici? E poi quei discorsi strani delle donne che dicono di aver trovato il sepolcro vuoto. Tutto incomprensibile, tutto molto triste. E mentre si allontanano da Gerusalemme e scende la sera, il buio sembra farsi più fitto anche dentro di loro. Una tristezza devastante. Un po' di consolazione viene da quel viandante che si affianca a loro e chiede, fa domande su fatti di cui tutti parlavano. Ma è così straniero da non sapere nulla? Ma poi comincia a parlare, a raccontare, a spiegare e la delusione e la tristezza sembrano allentare la presa. Fa bene sentire queste cose. Portano consolazione.

È ciò che accade anche per noi durante la Messa: la Parola di Dio che ne segna la prima parte, è quel racconto consolante che viene in soccorso alle fatiche e allo smarrimento dei discepoli, è una luce sul nostro presente, una chiave di lettura per comprendere il nostro tempo, per vivere da cristiani oggi. Ma siamo capaci davvero di ascoltare questa Parola? Eppure ancora molti, troppi, sembra considerino questa parte come superflua, inutile, di troppo: molti, troppi, ancora arrivano a Messa tardi, quando la Parola di Dio è già stata proclamata e non la possono ascoltare, non ne possono gustare la dolcezza e la consolazione che dona. Questo si è triste.

La seconda scena mostra una svolta radicale. La bellezza di quell'ascolto, la dolcezza di quelle parole, spingono i discepoli a trattenere il viandante sconosciuto. C'è qualcosa di bello e di affascinante in lui. Così, dopo l'ascolto della Parola si crea quella situazione di familiarità che si trova intorno alla tavola, quella stessa che Gesù visse coi suoi discepoli durante la cosiddetta *ultima cena*. E in questa familiarità quel compagno di viaggio sconosciuto ripete i gesti dell'ultima cena: «*prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro*». Solo questo. Sufficiente però a dissipare ogni tenebra, a colmare ogni vuoto, a cancellare ogni tristezza. Ora lo riconoscono. E non è più sera.

Köder immagina questo momento come la presenza di una grande luce che riempie tutta la sala, che sorprende i due discepoli nell'istante del riconosci-

mento: uno di essi tiene stretto il pezzo di pane e lo guarda, come si abbraccia un amico ritrovato; l'altro esprime la meraviglia e la gioia di una sorpresa inattesa e meravigliosa. Lo riconobbero allo spezzare del pane.

La cosa sorprendente è che tutto questo si ripete per noi ogni giorno. Ogni volta che celebriamo la Messa possiamo ritrovare in quel pane la presenza stessa del Signore, tanto che possiamo dire con certezza che quel pane è Gesù.

Che bello oggi poter consegnare questo dono prezioso e vitale a questi ragazzi! Lo sapranno custodire? Si se vedranno in noi e nelle loro famiglie testimoni credibili. Si se vedranno in tutti noi la gioia dell'incontro domenicale con il Signore. Lo Spirito di Dio ci aiuti e ci sostenga.

don Sergio

MESE DI MAGGIO

preghiamo con il **ROSARIO** per chiedere il dono della pace.

Nei giorni di **lunedì, martedì, mercoledì e venerdì** alle 20.00 nel giardino del santuario. Nei giorni di **giovedì, sabato e domenica** alle 18.30 in santuario.

Oratorio estivo 2026

I POSTI DISPONIBILI SONO ESAURITI!

RINGRAZIAMO TUTTI I VOLONTARI

che hanno dato la loro disponibilità per i vari servizi dell'oratorio estivo.

VACANZE IN MONTAGNA

DAL 12 AL 18 LUGLIO 2026

A **Gualdera di Campodolcino** (SO)
per ragazzi e ragazze dalla 3a alla 5a el

A **Angolo Terme** (BS)
per ragazzi e ragazze delle medie

domenica	17 maggio	VII domenica di Pasqua
Atti	1,9a.12 - 14	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro
2 Corinzi	4,1 - 6	ore 10.30 <i>eucaristia</i> Prime Comunioni
Luca	24,13 - 35	ore 18.00 <i>eucaristia</i> pro
Diurna Laus 3a settimana		
lunedì	18 maggio	Feria
Cantico	5,2a.5 - 6b	ore 18.00 <i>eucaristia</i> pro
1 Corinzi	10,23.27 - 33	Matteo 9,14 - 15
martedì	19 maggio	Feria
Cantico	5,6b - 8	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro Gianpiero
Filippesi	3,17 - 4,1	Giovanni 15,9 - 11
mercoledì	20 maggio	Feria
Cantico	1,5 - 6b.7 - 8b	ore 18.00 <i>eucaristia</i> pro
Efesini	2,1 - 10	Giovanni 15,12 - 17
giovedì	21 maggio	Feria
Cantico	6,1 - 2; 8,13	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro
Romani	5,1 - 5	Giovanni 15,18 - 21
venerdì	22 maggio	S. Rita da Cascia, religiosa
Cantico	7,13a - d.14; 8,10c - d	ore 18.00 <i>eucaristia</i> pro
Romani	8,24 - 27	Giovanni 16,5 - 11
sabato	23 maggio	Feria
1 Corinzi	2,9 - 15a	Giovanni 16,5 - 14
sabato	23 maggio	Vigilia della domenica
Genesi	11,1 - 9	ore 18.00 <i>eucaristia</i> pro
Esodo	19,3 - 8.16 - 19	Ezechiele 37,1 - 14
Gioele	3,1 - 5	1 Corinzi 2,9 - 15a
Giovanni	16,5 - 14	
domenica	24 maggio	Pentecoste
Atti	2,1 - 11	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro
1 Corinzi	12,1 - 11	ore 10.30 <i>eucaristia</i> celebrazione della Cresima
Giovanni	3,1 - 13	ore 18.00 <i>eucaristia</i> pro Franco
Diurna Laus 4a settimana		

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: www.sanbernardocomasina.it
indirizzo mail della parrocchia : sanbernardo@chiesadimilano.it
PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777
CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598